

COMUNE DI PRATIGLIONE
Provincia di TORINO

Via Roma 1 – Pratiglione 10080 (TO) P.IVA 01871460018

☎ 0124/7184 – Fax 0124/77886 ✉ mail: info@comune.pratiglione.to.it

posta elettronica certificata: pratiglione@cert.ruparpiemonte.it sito internet: www.comune.pratiglione.to.it



RELAZIONE
DI FINE MANDATO⁽¹⁾

(Quinquennio 2014 – 2019)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

⁽¹⁾ Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 3
PARTE I - DATI GENERALI	pag. 4
1. Dati generali	pag. 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	pag. 5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	pag. 6
1. Attività normativa	pag. 6
2. Attività tributaria	pag. 6
3. Attività amministrativa	pag. 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	pag. 12
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	pag. 12
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	pag. 13
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	pag. 14
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag. 15
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	pag. 15
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	pag. 15
5. Patto di stabilità interno	pag. 17
6. Indebitamento	pag. 17
7. Conto del patrimonio in sintesi.....	pag. 18
8. Spesa per il personale	pag. 19
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	pag. 21
1. Rilievi della Corte dei conti.....	pag. 21
2. Rilievi dell'Organo di revisione.....	pag. 21
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	pag. 21
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	pag. 22
1. Organismi controllati.....	pag. 22
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	pag. 23

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2018: 514

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: **ALESSANDRO GIACOMO GAUDIO**

Assessori: **MARIA DE LUCA**

LIVIO BELLINO

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: **ALESSANDRO GIACOMO GAUDIO**

Consiglieri: **LIVIO BELLINO**

PIERLUIGI BONO

SILVIA BUFFO

SILVIO CARLO DATA

MARIA DE LUCA

PIETRO IACULANO MAMAO

IVANA OBERT

GIAN PAOLO SILVIO PICCO

GIACOMO ALESSANDRO ROLANDO

MAURO GIUSEPPE TURIGLIATTO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: 0

Segretario: 1 in convenzione al 16,67% con i comuni di Rivara (comune capo convenzione)-Rocca Canavese e Levone

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 3

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di PRATIGLIONE non è al momento commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di PRATIGLIONE non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del T.U.E.L. né ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243 bis del TUEL. Inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione *di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/201.*

Nel periodo di mandato il Comune di PRATIGLIONE ha sempre chiuso i propri bilanci realizzando un avanzo di amministrazione.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente, essendo di piccole dimensioni, ha risentito in modo particolare della carenza di risorse finanziarie, quali trasferimenti Statali, Regionali e Provinciali, e della rigidità delle norme imposte a vari livelli dalla normativa per il contenimento della spesa pubblica e dai vincoli, sempre più restrittivi, sulle assunzioni di personale.

In questo Ente sono stati individuati tre servizi per garantire il funzionamento del Comune:

Il servizio amministrativo, vigilanza, tecnico manutentivo; il servizio economico finanziario e tributi e il Servizio tecnico. Le criticità rilevate sono comuni a tutti i servizi e consistono principalmente nella carenza di personale e risorse finanziarie per ottenere tutti gli obiettivi che l'Amministrazione comunale aveva prefissato, a cui pertanto si è necessariamente dovuto rinunciare.

Nel complesso, l'organizzazione del Comune, anche grazie alla buona volontà del Sindaco, degli amministratori e dei dipendenti, unita alla collaborazione delle associazioni presenti nel territorio, ha garantito la tempestività e la soddisfacente attuazione dei compiti istituzionali.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Esercizio 2014 –anno inizio mandato : n.0 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi su 10

Esercizio 2018 –anno fine mandato : n.0 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi su 8

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1 - Attività Normativa:

ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
C.C.	25	30.07.2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)
G.C.	27	25.10.2014	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA REGISTRAZIONE E CLASSIFICAZIONE DI ITINERARI ESCURSIONISTICI - PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REGISTRAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ITINERARI DENOMINATI "ALTA VIA CANAVESANA " E "GIROPARCO GRAN PARADISO" E ISCRIZIONE NELLA RETE ESCURSIONISTICA DEI PERCORSI CONNESSI, AI SENSI DELLA L.R. 12/2010 E DEL REGOLAMENTO 9R DEL 16.11.2012 - APPROVAZIONE
C.C.	42	26.11.2014	REGOLAMENTO COMUNALE CONCESSIONE BACHECHE INFORMATIVE
C.C.	9	30.03.2017	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE – APPROVAZIONE MODIFICHE
C.C.	22	26.09.2017	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO - APPROVAZIONE
C.C.	12	30.07.2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PRATIGLIONE

2 - Attività tributaria**2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.****2.1.1 – IMU/TASI:**

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (x mille) – CAT. A/1-A/8-A/9	5	5	5	5	5
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili (x mille) Terreni agricoli ed aree edificabili	9	9	9	9	9
Fabbricati rurali e strumentali	-	-	-	-	-
Fabbricati produttivi di Cat. D (x mille)	-	-	9 di cui 7,6 riservato allo	9 di cui 7,6 riservato allo	9 di cui 7,6 riservato allo

			Stato	Stato	Stato
--	--	--	-------	-------	-------

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	2.50‰ NESSUNA DETRAZIONE	2.50‰ NESSUNA DETRAZIONE	-	-	-
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1 e A/8 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1,00‰ NESSUNA DETRAZIONE	1,00‰ NESSUNA DETRAZIONE	-	-	-
Altri fabbricati	0‰	0‰	0	0	0
Aree fabbricabili	0‰	0‰	0	0	0
Fabbricati di categoria catastale D esclusi D/10	1,60‰	1,60‰	1,60‰	1,60‰	1,60‰

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	99,72%	99,92%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	165,989	152,603	137,807	145,972	150,533

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il vigente regolamento dei controlli interni, approvato ai sensi dell'art. 147 e ss. del D.Lgs. 267/2000 disciplina le seguenti metodologie di controllo:

- *Controllo di regolarità amministrativa*: finalizzato alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1 e art. 147-bis del D.Lgs. 267/00);
- *Controllo di gestione*: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa (art. 147, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/00);
- *Controllo di regolarità contabile*: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti (art. 147, comma 1 e art. 147-bis del D.Lgs. 267/00);
- *Controllo sugli equilibri finanziari*: finalizzato a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa (art. 147, comma 2 lett. c) e art. 147-quinquies del D.Lgs. 267/00).

Il controllo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario Comunale con il supporto del Servizio Segreteria e degli eventuali altri servizi da coinvolgere.

Il nucleo di controllo è di norma un personale e costituito dal Segretario Comunale; questi può individuare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

Gli atti gestionali del Segretario sono sottoposti al controllo di altro Segretario, in condizioni di reciprocità, senza maggiori oneri a carico del Comune.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche.

L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza semestrale.

Entro il mese di gennaio il Segretario comunale, sentito i responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale di controllo prevedendo la sottoposizione a verifica di almeno il 10% delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000,00 Euro oltre ad un ragionevole numero di atti amministrativi normalmente in misura pari al 5% del loro numero totale.

I risultati del controllo sono oggetto di una relazione semestrale ed annuale in cui vengono evidenziati il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito.

Il controllo di gestione, finalizzato a garantire che le risorse siano impiegate per garantire gli obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza ed ottimizzazione del rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate viene svolto in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa e tende a rimuovere eventuali disfunzioni mirando ad avere i seguenti principali risultati:

- la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il grado di economicità dei fattori produttivi.

Il controllo è svolto sotto la sovrintendenza ed il coordinamento del Segretario Comunale ed è supportato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e con la vigilanza dell'organo di revisione nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

3.1.1 - Controllo di gestione:

L'Ente, considerate le sue dimensioni, non è ancora dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia viene annualmente definito un Piano Operativo di Gestione, di natura puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun servizio.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 31 luglio di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/00. Con la stessa precitata deliberazione viene verificato il permanere degli equilibri di bilancio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della Gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. 267/00).

Ogni anno, in sede di adozione del piano esecutivo di gestione/assegnazione risorse, sono affidati ai Responsabili dei Servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale con la relazione previsionale e programmatica.

Il programma di mandato 2014/2019, approvato con deliberazione n. 14 del 30/06/2014, per motivazioni in gran parte riconducibili alla congiuntura economica, non ha rappresentato in corso di realizzazione la situazione reale stabilita negli atti di programmazione economico-finanziaria via via adottati, ma invece si è dovuta adattare a nuove esigenze amministrative con proposta di servizi nel rispetto delle disponibilità delle risorse e vincoli di finanza pubblica sempre più stringenti.

Pertanto, di seguito si elencano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e aggiornati a seguito degli atti di programmazione adottati annualmente, con evidenza del livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo:

Personale:

Il Comune non ha adottato particolari sistemi di riduzione del personale o di ridefinizione delle competenze. In particolare nel quinquennio 2014/2019 è stata effettuata una assunzione in sostituzione di dipendente trasferito ad altro ente per mobilità.

Lavori pubblici:

I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza e gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'operato in tale settore sono stati rivolti a migliorare la sicurezza della rete viaria, a potenziare il sistema della pubblica illuminazione, a lavori per risparmio energetico, a tutelare e preservare il patrimonio comunale (aree ed immobili).

Nella fattispecie, nel quinquennio trascorso, è stato portato a termine quanto di seguito dettagliato:

- Lavori sistemazione strada recante a frazione Chiappignolo – Importo Euro 1.830,00;
- Lavori manutenzione straordinaria manto stradale e sistemazione verde – Importo Euro 22.368,99;
- Lavori di manutenzione area attrezzata – Importo Euro 6.490,40;
- Lavori di ampliamento area pic-nic con formazione di percorso ginnico – Importo Euro

- 24.750,51;
- Lavori di installazione impianti fotovoltaici presso impianto sportivo – Importo Euro 1.595,00;
 - Lavori di manutenzione straordinaria strade – Importo Euro 15.000,00;
 - Lavori di manutenzione straordinaria della centrale termica della scuola elementare – Importo Euro 65.700,00;
 - Lavori di ripristino dell'impianto fotovoltaico posto sulla tettoia sita nella piazza del municipio – Importo Euro 9.394,00;
 - Lavori di manutenzione straordinaria strade – Importo Euro 15.000,00;
 - Lavori di manutenzione stabile comunale – Importo Euro 2.440,00.

Gestione del territorio:

Il rilascio delle concessioni edilizie è stato costante negli anni del mandato come si evince dai dati qui di seguito riportati:

Anno 2015 - Permessi da costruire rilasciati n. 2 – SCIA rilasciate n.10 – CILA rilasciate n. 2

Anno 2016 - Permessi da costruire rilasciati n. 2 – SCIA rilasciate n. 8 – CILA rilasciate n. 1

Anno 2017 - Permessi da costruire rilasciati n. 1 – SCIA rilasciate n. 4 – CILA rilasciate n. 5

Anno 2018 - Permessi da costruire rilasciati n. 1 – SCIA rilasciate n. 5 – CILA rilasciate n. 3

I tempi di rilascio delle concessioni edilizie sono quantificati nel massimo di 60 giorni, fatti salvi i casi di richiesta di integrazione, e sono rimasti invariati durante tutto l'arco del mandato.

Istruzione pubblica:

Per quanto riguarda il servizio di Istruzione Pubblica, nel Comune di PRATIGLIONE sono presenti le scuole elementari e materna.

E' presente sul territorio una biblioteca comunale aderente al Centro Rete di IVREA.

Il trasporto scolastico, sia per la scuola primaria di primo livello, che per la scuola primaria di secondo livello unificata nel Comune di Forno Canavese, è gestito direttamente dal Comune con un mezzo scuolabus condotto da personale dipendente.

Da ottobre 2013 è stato istituito anche il servizio di prescuola e doposcuola per la scuola primaria di primo livello.

Ciclo dei rifiuti:

Il servizio di smaltimento rifiuti viene gestito dalla Teknoservice che è subentrata ad ottobre 2013 all'ASA. Il servizio attualmente viene svolto con modalità di raccolta porta a porta.

Sociale:

Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali il Comune di PRATIGLIONE fa parte del CISS 38 con sede a Cuornè (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali); i servizi vengono effettuati dall'ente sopracitato con un livello di assistenza buono.

Nessun servizio sociale particolare viene sviluppato direttamente dal Comune.

Turismo:

Il Comune di PRATIGLIONE non è un Comune che presenti particolari attrattive turistiche. Tuttavia nel corso del mandato si è cercato di valorizzare l'area attrezzata Carella quale zona per manifestazioni socio culturali ed enogastronomiche.

Dall'anno 2010 è stata istituita anche la Fiera annuale. Tutte le manifestazioni vengono gestite dalla Associazione Turistica Pro Loco.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Con deliberazione n. 25 in data 18.11.2010 è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi in adeguamento al D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni in attuazione della legge n. 15/2009.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 05.12.2011 è stato approvato il documento "Sistema di valutazione e misurazione delle performance definendo che:

- la misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa è svolta dai responsabili delle singole posizioni organizzative ed è riferita al personale inquadrato nell'area di attribuzione della posizione organizzativa.
Lo strumento scelto per la misurazione e la valutazione del personale responsabile non titolare di posizione organizzativa si fonda su due parti:
 - a. valutazione legata agli obiettivi assegnati quali: tipologia, titolo, descrizione e peso attribuito all'obiettivo, indicatori di risultato quali valore atteso/valore raggiunto e sistema di decurtazione del punteggio collegato allo scostamento tra valore atteso e valore raggiunto;
 - b. valutazione dei comportamenti organizzativi con riferimento a impegno, professionalità, iniziativa personale, flessibilità lavorativa e formazione.
- la misurazione e valutazione della performance individuale del personale responsabile di posizioni organizzative è attribuita ad un organo di valutazione della performance. Lo strumento scelto per la misurazione e la valutazione della performance del personale responsabile di posizione organizzativa si fonda su due parti:
 - a. valutazione legata agli obiettivi assegnati tenendo conto:
 - peso attribuito all'obiettivo;
 - fasi e tempi di attuazione;
 - risorse economiche, umane, strumentali assegnate;
 - valore atteso;
 - sistema di decurtazione automatica del punteggio collegato allo scostamento tra valore atteso e valore raggiunto;
 - b. valutazione dei comportamenti organizzativi tenendo conto:
 - impegno;
 - professionalità;
 - flessibilità lavorativa;
 - iniziativa personale;
 - formazione.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

L' Ente non ha definito un sistema di controlli sulle società non quotate e partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	503.472,79	456.454,24	487.348,44	502.709,30	598.299,23	18,83
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.845,94	2.100,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	512.318,73	458.554,24	487.348,44	502.709,30	598.299,23	16,78

* (Dati Aggiornati al 04/03/2019)

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	417.864,37	414.424,81	431.213,01	421.368,06	458.725,50	9,78
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	8.399,00	19.208,17	115.414,31	31.586,00	98.390,00	1.071,45
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	27.329,02	28.210,06	29.347,37	24.412,92	13.936,36	-49,01
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	453.592,39	461.843,04	575.974,69	477.366,98	571.051,86	25,90

* (Dati Aggiornati al 04/03/2019)

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	47.573,70	73.892,66	63.354,05	44.046,31	47.936,79	0,76
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	47.573,70	73.892,66	63.354,05	44.046,31	47.936,79	0,76

* (Dati Aggiornati al 04/03/2019)

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	456.454,24 0,00	487.348,44 0,00	502.709,30 0,00	598.299,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	414.424,81	431.213,01	421.368,06	458.725,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	28.210,06 0,00 0,00	29.347,37 0,00 0,00	24.412,92 0,00 0,00	13.936,36 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	14.919,37	26.788,06	56.928,32	125.637,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	2.314,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	O=G+H+I-L+M	0,00	14.919,37	29.102,06	56.928,32	125.637,37

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	67.545,51	123.862,00	37.000,00	185.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	14.031,80	17.529,38	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00	19.208,17	115.414,31	31.586,00	98.390,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	17.529,38	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	46.939,76	25.977,07	5.414,00	87.110,00
			Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E				

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	439.523,71	418.779,32	448.918,38	421.755,54	464.551,70
Pagamenti	428.221,29	452.863,45	545.266,57	377.768,69	439.165,48
Differenza	11.302,42	-34.084,13	-96.348,19	43.986,85	25.386,22
Residui Attivi	120.368,72	113.667,58	101.784,11	125.000,07	181.684,32
Residui Passivi	72.944,80	82.872,25	94.062,17	143.644,60	179.823,17
Differenza	47.423,92	30.795,33	7.721,94	-18.644,53	1.861,15
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	58.726,34	-3.288,80	-88.626,25	25.342,32	27.247,37

* (Dati Aggiornati al 04/03/2019)

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	346.789,88	317.982,11	278.080,67	319.683,51
Totale residui attivi finali	183.030,62	188.326,35	152.543,71	188.025,47	252.994,75
Totale residui passivi finali	168.687,01	127.216,19	138.214,63	186.102,50	206.897,85
Risultato di amministrazione	361.133,49	379.092,27	292.409,75	321.606,48	345.692,12
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	17.529,38	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	361.133,49	361.562,89	292.409,75	321.606,48	345.692,12
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

* (Dati Aggiornati al 04/03/2019)

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	61.595,00	67.545,51	126.176,00	37.000,00	185.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	61.595,00	67.545,51	126.176,00	37.000,00	185.500,00

* (Dati Aggiornati al 04/03/2019)

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	23.806,07	12.519,99	11.242,97	80.541,47
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	659,00	659,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.301,38	1.417,92	7.381,92	41.699,60	51.800,82
TOTALE	25.107,45	13.937,91	18.624,89	122.900,07	180.570,32

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.644,38	610,77	0,00	2.100,00	5.355,15
TOTALE GENERALE	27.751,83	16.648,68	18.624,89	125.000,07	188.025,47

Totale residui da riportare ultimo rendiconto approvato (2017)

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	39.930,28	1.031,76	979,86	142.058,60	184.000,50
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	1.586,00	1.586,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	516,00	0,00	0,00	0,00	516,00
TOTALE GENERALE	40.446,28	1.031,76	979,86	143.644,60	186.102,50

Totale residui da riportare ultimo rendiconto approvato (2017)
(Dati Aggiornati al 04/03/2019)

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,32	35,74	30,13	36,70	41,93

*Dato
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	118.576,99	159.219,52	142.211,63	179.911,32	247.621,09
Accertamenti correnti titoli I e III	487.593,97	445.529,27	471.996,79	490.274,46	590.562,09

** (Dati Aggiornati al 04/03/2019)*

5 - Patto di Stabilità interno.

L'ente nel periodo di riferimento ha rispettato le norme relative al patto di stabilità.

6 - Indebitamento**6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	221.258,73	193.048,67	162.456,41	138.043,49	124.106,49
Popolazione residente	560	535	539	511	514
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	395,10	360,83	301,40	270,14	241,25

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,71%	2,06%	1,93%	1,82%	1,45%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	728.981,54
Immobilizzazioni materiali	3.550.329,31		
Immobilizzazioni finanziarie	2.679,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	332.259,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.797.455,45
Disponibilità liquidate	337.050,84	Debiti	696.477,34
Ratei e risconti attivi	595,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.222.914,33	TOTALE	4.222.914,33

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	100.983,42
B I) Immobilizzazioni immateriali	12.362,94	A II) Riserve	2.601.871,22
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	3.101.937,29	A III) Risultato economico dell'esercizio	-81.636,76
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	54.814,97	A) Totale Patrimonio Netto	2.621.217,88
B) Totale Immobilizzazioni	3.169.115,20	B) Fondi per Rischi ed Oneri	2.852,23
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	144.914,09	D) Debiti	324.145,99
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	320.177,70		
C) Totale Attivo Circolante	465.091,79		
D) Ratei e risconti attivi	904,83	E) Ratei e risconti passivi	686.895,72
TOTALE ATTIVO	3.635.111,82	TOTALE	3.635.111,82

L'ultimo anno è l'ultimo rendiconto approvato

(Dati Aggiornati al 04/03/2019)

--	--	--	--

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	0	0	0	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e servizi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Dalle attestazioni rese dai Responsabili di Servizio non risultano debiti fuori bilancio per i quali devono essere ancora assunti provvedimenti di riconoscimento.

8 - Spesa per il personale:**8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1,c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	135.418,81	135.418,81	135.418,81	135.418,81	135.418,81
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1,c. 557 e 562 della L.296/2006	112.478,02	130.109,02	118.947,84	105.323,37	125.646,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,92%	31,40%	32,79%	30,86%	27,39%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale(lorda)	112.478,02	130.109,02	118.947,84	105.323,37	125.646,21
Abitanti	560	535	539	511	514
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	200,853	243,194	200,682	206,112	244,45

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	560	535	539	511	514
Dipendenti	3	3	3	3	3
<u>Abitanti</u> Dipendenti	186,66	178,33	179,66	170,33	171,33

8.4 - Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 - Nel periodo di riferimento della relazione non sono state effettuate spese per la tipologia contrattuale sopra indicata.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Pratiglione non gestisce aziende speciali e Istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'Ente ha provveduto a costituire il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata operando la riduzione così come previsto dall'art. 9 comma 2 bis, D.L. 78/2010 come risulta dal seguente prospetto:

	2014	2015	2016	2017	2018
Riduzione fondo risorse decentrate	--	--	--	--	--

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato soggetto, nel corso del mandato, di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Si evidenzia che la gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e razionalizzazione della spesa corrente, che peraltro, stante le ridotte dimensioni dell'Ente, è di importo limitato e non dà luogo a grosse possibilità di ulteriori risparmi.

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'Ente:

- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- non si è fatto ricorso all'applicazione degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio;

Gli impegni di spesa assunti dall'esercizio finanziario 2014 sono stati contenuti nel rispetto dei limiti disposti dall'Art. 6 - commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze nn. 182/2011 e 139/2012.

L'Ente ha adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594-599, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Dal 2014 è stato fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei. Ciò al fine di razionalizzare ulteriormente alcuni processi sia in tema di miglioramento sia in tema di aumento della produttività, oltre, chiaramente, a un contenimento dei costi (carta, spese postali, ecc).

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono state impartite le seguenti disposizioni:

1. stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
2. quando è possibile, stampare con l'utilizzo della funzione fronte/retro;
3. quando è possibile, trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail invece di copie cartacee;
4. modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
6. evitare di utilizzare la stampa a colori;

7. riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e per le fotocopie interne.
Nell'ottica della riduzione dei costi fissi di telefonia e internet, il centralino telefonico tradizionale è stato sostituito con un nuovo centralino VoIP al quale sono collegati tutti gli uffici comunali;

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'ente non controlla organismi terzi

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'ente non controlla organismi terzi

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'ente non controlla organismi terzi.

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI PRATIGLIONE** che verrà trasmessa alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali (non trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale in quanto non costituito alla data odierna) previa acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti, entro 10 giorni dalla sottoscrizione.

Li 10/03/2019



IL SINDACO
(Alessandro G. GAUDIO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro G. Gaudio', written over the printed name.